

Venezia, Isola di San Giorgio Maggiore  
13-15 novembre 2018

## Un Convegno internazionale di studi per ricordare Arrigo Boito nell'anno del centenario della scomparsa

*L'Istituto per il Teatro e il Melodramma propone «Ecco il mondo»: Arrigo Boito, il futuro nel passato e il passato nel futuro, un Convegno internazionale di studi per ricordare la figura di uno dei più grandi protagonisti della scena culturale italiana*

*L'Istituto è tra i promotori del Comitato Nazionale per le celebrazioni del centenario della morte di Arrigo Boito, finanziato dal MiBACT*

Dal 13 al 15 novembre 2018, l'Istituto per il Teatro e il Melodramma, nell'ambito delle attività afferenti al **Comitato Nazionale per le celebrazioni boitiane** – finanziato dal MiBACT e di cui l'Istituto è promotore insieme al Comune di Parma –, organizza il Convegno internazionale di studi *«Ecco il mondo»: Arrigo Boito, il futuro nel passato e il passato nel futuro*. Il convegno vedrà la partecipazione di specialisti dei diversi ambiti artistici che hanno caratterizzato la carriera del celebre intellettuale: la sua produzione di compositore, librettista e letterato d'avanguardia, la sua attività di critico teatrale e musicale, quella di traduttore e regista teatrale. Un particolare approfondimento sarà inoltre dedicato a *Mefistofele*, pietra miliare del repertorio operistico italiano ottocentesco, rappresentato per la prima volta nel 1868 al Teatro alla Scala di Milano (ingresso libero fino a esaurimento posti, per informazioni: [teatromelodramma@cini.it](mailto:teatromelodramma@cini.it), tel. 041 2710236).

Il convegno si aprirà **martedì 13 novembre** alle **ore 15.00** con i saluti istituzionali di **Maria Ida Biggi**, direttrice dell'Istituto per il Teatro e il Melodramma e professoressa dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Interverrà quindi **Silvia Carandini Albertini** in rappresentanza della famiglia Albertini, la



cui donazione costituisce parte dell'Archivio Arrigo Boito conservato presso l'Istituto per il Teatro e il Melodramma. Seguiranno gli interventi di **Alberto Bentoglio, Ilaria Crotti, Emilio Sala, Alessandro Avallone, Guido Paduano** ed **Edoardo Buroni**, che approfondiranno i legami fra Arrigo Boito e la Scapigliatura.

La giornata di **mercoledì 14 novembre** è suddivisa in due sessioni. Oggetto degli interventi del mattino è *Mefistofele*, opera di cui Arrigo Boito scrisse musica e libretto e di cui ricorre il centocinquantesimo (1868-2018). Ne parleranno **Stefano Telve, Marco Beghelli e Ilaria Comelli, Tommaso Sabbatini, Federico Fornoni, Jean-Christophe Branger e Gerardo Tocchini**. Nel pomeriggio si analizzerà la carriera da regista e traduttore di Boito, attraverso i contributi di **Federica Mazzocchi, Paola Bertolone, Vincenzina Ottomano, Maria Ida Biggi e Mercedes Viale Ferrero, Alessandra Campana, Giordano Ferrari**.

L'ultima giornata del convegno sarà dedicata all'attività di librettista di Boito e vedrà gli interventi di **Giovanni Guanti, Gerardo Guccini, Paola Camponovo, Anselm Gerhard, Costantino Maeder ed Emanuele d'Angelo**.

L'Istituto per il Teatro e il Melodramma conserva nei propri archivi materiali boitiani di estrema importanza, provenienti dalle donazioni di **Leonardo Albertini ed Elena Carandini Albertini**, del biografo **Piero Nardi** e di **Eleonora Ilaria Bullough**, nipote di Eleonora Duse. I documenti sono relativi alla genesi dell'opera incompiuta *Nerone*, a libretti come *Ero e Leandro, Semira, Basi e Bote* e a racconti come *Il trapezio*. Si conserva, inoltre, il grande epistolario, costituito da circa ottocento lettere di Arrigo Boito ed Eleonora Duse, testimonianza del sodalizio sentimentale e artistico intercorso tra i due. Nella collezione si trovano anche le traduzioni e riduzioni dei capolavori shakespeariani, realizzate da Boito appositamente per la Duse, insieme ai copioni annotati dall'attrice e dallo stesso autore.

**Arrigo Boito**, nato a Padova il 24 febbraio 1842, si forma a Venezia e successivamente a Milano, dove frequenta il Conservatorio. Con l'amico Franco Faccio perfeziona gli studi a Parigi e incontra, tra gli altri, Berlioz, Gounod, Auber, Rossini e Verdi. Successivamente si avvicina al movimento artistico della Scapigliatura e partecipa alla vita mondana dei salotti milanesi, diventando amico di autori quali Praga, Verga e Giacosa, con il quale stabilisce un vero e proprio sodalizio artistico. Compositore e letterato, Boito è autore di numerose novelle, poesie, traduzioni, saggi critici e partiture. Uno dei capolavori del teatro musicale di quest'epoca, *Mefistofele*, di cui Boito scrive sia la musica che il libretto, è una pietra miliare del repertorio operistico italiano ottocentesco, parte



fondamentale di una riflessione sul mito di Faust in età romantica. Di grande importanza è, inoltre, l'opera *Nerone*, rimasta incompiuta e portata in scena da Arturo Toscanini dopo la morte dell'autore. Tra i principali lavori da librettista, si ricordano i testi di *Otello* e *Falstaff* per Giuseppe Verdi, *Amleto* per Franco Faccio, *Ero e Leandro* per Giovanni Bottesini e Luigi Mancinelli. Drammaturgo e proto-regista per Eleonora Duse, Boito traduce per l'attrice i testi shakespeariani di *Antonio e Cleopatra*, *Giulietta e Romeo* e *Macbeth*. I primi esperimenti registici di Boito lo portano, inoltre, a curare la messa in scena delle prime verdiane di *Otello* e *Falstaff*.

**Informazioni:**

Fondazione Giorgio Cini onlus  
Istituto per il Teatro e il Melodramma  
tel.+39 041 2710236  
fax +39 041 2710215  
[teatromelodramma@cini.it](mailto:teatromelodramma@cini.it)

**Informazioni per la stampa:**

Fondazione Giorgio Cini onlus  
Ufficio Stampa  
tel. +39 041 2710280  
fax +39 041 2710540  
[stampa@cini.it](mailto:stampa@cini.it)  
[www.cini.it/press-release](http://www.cini.it/press-release)



UFFICIO STAMPA - FONDAZIONE GIORGIO CINI

Isola di San Giorgio Maggiore - 30124 - Venezia

Telefono: 041 2710280

E-mail: [stampa@cini.it](mailto:stampa@cini.it) - Sito Internet: [www.cini.it](http://www.cini.it)